

Mancini: non cerco poltrone, ho disertato l'incontro per protestare contro lo Statuto



Il coordinatore regionale
de La Destra
Giovancarmine Mancini

“A seguito dell’articolo apparso sul “Quotidiano del Molise in data odierna (ieri, ndr) e inerenti la riunione convocata ieri a Campobas-

so dai vertici del centrodestra per la scelta del candidato presidente della Provincia di Campobasso, ritengo doveroso rettificare quanto dagli

stessi riferito e smentire categoricamente le affermazioni lesive e non veritiere che vogliono ricondurre la mia assenza all’incontro suddetto, come conseguenza del mio mancato reintegro nella Giunta Comunale di Isernia. Mi chiedo: quale collegamento può mai ravvisarsi tra un tavolo di natura tecnica come quello tenutosi ieri a Campobasso con la presunta rivendicazione di incarichi politici “per proprio conto”, così come si evince dal testo dell’articolo e dal servizio televisivo? Assolutamente nessuno. Semplicemente è mia intenzione prendere le distanze da un governo regionale “nemico della nostra

gente” che opera scelte del tutto inaccettabili e non condivisibili e lo certifica la triste realtà economico sociale che stiamo vivendo. La linea politica della Destra ha come propria bussola di orientamento esclusivamente la necessità della moralizzazione politica e l’idea di operare per la crescita e il benessere della collettività locale, fiduciosi che la nostra linea programmatica decisamente “alternativa” possa suscitare nella gente quel sano sussulto di cambiamento. Tutto ciò è evidentemente molto lontano e in contrasto con la realtà derivante dalle scelte politiche regionali che, oggi più che mai, possiamo defi-

nire assolutamente inadeguate, non credibili, inefficienti e disinteressate ai reali bisogni della comunità, nonostante i programmi sbandierati in faccia agli elettori. Basti pensare, in ultimo, alla vergognosa modifica dello statuto regionale che ha comportato l’incremento dei costi della politica con l’aumento del numero dei consiglieri. Questa è la sola e unica ragione che mi ha spinto a disertare l’incontro tenutosi ieri nella stanza che mi auguro essere ancora riservata a chi vuole il bene pubblico e non a chi persegue interessi privati e a lasciare responsabilmente vuota la poltrona a me destinata in quel ri-

dicolo “teatrino” in cui i vertici del centrodestra si sono ridotti, sempre più spesso, a scimmiettare la parte dei garanti degli interessi dei molisani. Se davvero si vuole discutere di una reale riforma della politica regionale che rispetti il volere e le esigenze delle comunità locali che oltre alle tante e inutili dichiarazioni verbali si prodighi per trovare una soluzione ai problemi della gente, la mia disponibilità a partecipare ad un tale dibattito, sarà indiscussa e garantita, sempre che non si faccia demagogia gratuita”.

Giovancarmine Mancini
Coordinatore regionale
de La Destra

12 Mercoledì
2 marzo 2011

Il Quotidiano
Isernia